MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Scuola di Formazione ed Aggiornamento
del Personale dell'Amministrazione Giudiziaria
Sede di Napoli

Castel Capuano

CORSO DI FORMAZIONE: "Il Codice dell'Amministrazione digitale"

Premessa

L'introduzione del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), attraverso il d.lgs. 235/10, a seguito delle modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5 come convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, ha ridefinito il perimetro all'interno del quale l'Amministrazione applica le ICT nel rapporto con l'utenza e introduce nuovi diritti per il cittadino e le imprese e nuovi obblighi per la Pubblica Amministrazione.
Gli effetti sull'attività dell'Amministrazione da una parte implicano sensibili interventi sull'organizzazione, sulla dotazione di tecnologie, sul loro utilizzo ed anche sulla gestione economico-finanziaria dei processi di innovazione; dall'altra, introducono importanti novità in termini di disegno e pianificazione dei servizi, di miglioramento della performance, di coinvolgimento di partner privati.
In particolare, il Piano della Performance richiede che siano messe a disposizione del management pubblico un insieme di informazioni "numeriche", storiche e tendenziali, per la costruzione degli indicatori e la determinazione dei rispettivi valori attesi, in coerenza con le strategie ed obiettivi prefissati da ogni Amministrazione.
Inoltre, il principio che i cittadini e le imprese hanno diritto di usare le tecnologie informatiche per tutti i rapporti con qualsiasi amministrazione pubblica implica che le amministrazioni non potranno richiedere ai cittadini la presenza fisica per presentare istanze o fornire chiarimenti, ma dovranno mettere a disposizione un canale digitale sicuro e con piena validità giuridica. Il cittadino potrà esigere questo diritto anche mediante l'uso dell'azione collettiva nei confronti del gestore e dell'amministrazione.
Anche l'Amministrazione Giudiziaria deve, pertanto, progettare, realizzare e gestire i servizi in rete avendo come riferimento la soddisfazione delle esigenze degli utenti.
Il back-office dovrà essere organizzato al fine di mantenere il protocollo e la tracciabilità, garantire la completezza del procedimento e la certificazione dell'esito, nonché la sicurezza e la continuità operativa. Inoltre dovrà essere sempre accertato il grado di soddisfazione dell'utenza attraverso strumenti idonei alla rilevazione immediata, continua e sicura del giudizio degli utenti.

Nel CAD vengono, altresì descritte dettagliatamente le condizioni di validità dei documenti informatici, dei passaggi da analogico a digitale e viceversa. La dematerializzazione riguarda sia la produzione direttamente digitale degli atti, sia la digitalizzazione di quelli che erano stati prodotti in forma analogica (su carta) e per entrambi il codice sancisce certezze di validità.
L'uso delle tecnologie ruota significativamente attorno al concetto di documento informatico che costituisce l'elemento fondamentale per portare innovazione nella Pubblica Amministrazione. Sono infatti numerosissimi gli articoli del CAD che riguardano il ciclo di vita del documento informatico in termini di formazione, gestione , fruizione, trasmissione e conservazione e naturalmente anche di accessibilità (art. 8 del CAD).
Si rende necessario quindi descrivere uno scenario trasversale alle singole norme che si occupi dell'intero ciclo di vita del documento informatico, a partire dalla sua formazione a livello del supporto fisico, passando attraverso i formati che lo costituiscono per poi affrontare le tematiche di valore legale del documento nella trasmissione dello stesso e ovviamente nella sua conservazione.
Trattandosi di argomenti connessi alla sicurezza non si possono omettere le tematiche di responsabilità nell'ambito della protezione dei dati personali (privacy) connesse a quelle di analisi del rischio e di certificazione della sicurezza informatica.
Con il progredire della transizione della PA verso un modello digitale diviene sempre più importante curare l'affidabilità e la disponibilità dei servizi, dei sistemi e delle infrastrutture che tale modello sostengono e, in tale ottica, il ruolo della formazione diviene strategico nel perseguimento degli obiettivi indicati.

Obiettivi

Sviluppare le competenze necessarie per dare attuazione alle novità introdotte dal CAD, fornendo conoscenze sia di tipo organizzativo che tecnologico nelle diverse fasi dei processi.

Descrizione dell'intervento

Il Codice dell'Amministrazione Digitale con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- La validità dei documenti indipendentemente dal supporto
- La validità dei documenti informatici
- La certificazione dei documenti digitali
- La Posta Elettronica Certificata come mezzo veloce, valido e sicuro per comunicare con la PA
- La trasparenza dei siti pubblici e un completo accesso alla modulistica
- Le comunicazioni da e per la PA
- Il piano straordinario per la giustizia digitale.
- L'accesso alla rete e ai servizi tramite l'identificazione certa: firma digitale, Carta d'identità elettronica e Carta nazionale dei servizi.
- Il pagamento elettronico.
- Conoscenza delle iniziative ministeriali, al riguardo, con illustrazione dello stato di attuazione.

Periodo di svolgimento:

Ottobre 2012

Destinatari

Il corso è rivolto ai dirigenti ed ai direttori amministrativi operanti negli uffici giudiziari del Distretto della Corte di Appello di Napoli. Il numero previsto è di 70 unità.

Edizioni previste:

n. 2 con circa 35 partecipanti ciascuna

Docenti :

dr.ssa Ubalda Macrì – Ing. Gianfranco Pontevolpe

Programma della giornata: ore 8.00 – 14.00 / 15.00 – 17.00

- Il Codice dell'Amministrazione digitale e i recenti provvedimenti in materia di dematerializzazione
- Gli strumenti necessari per la produzione, gestione e archiviazione dei documenti Informatici.
- Il documento informatico:
- la normativa di riferimento
- la firma elettronica
- la marcatura temporale
- il glifo
- La posta elettronica certificata:
- la normativa di riferimento
- lo schema di funzionamento
- l'integrazione con il sistema di protocollo informatico
- Nuove modalità di comunicazione basate su tecnologie "economiche" e sicure
- CEC PAC e Protocollo Istituzionale un'integrazione possibile
- Gli strumenti necessari per la produzione, gestione e archiviazione dei documenti informatici
- I sistemi di autenticazione informatica
- Gestire l'identificazione digitale per semplificare l'accesso dei cittadini ai servizi on-line della PA
- Le modalità innovative per consentire a cittadini, professionisti e imprese l'accesso ai servizi. Le iniziative del Ministero della Giustizia.
- Il Sistema Pubblico di Connettività - la normativa di riferimento - gli obiettivi, i requisiti e il piano di realizzazione.

Coordinatori:

dr Giuseppe Cutolo – dr Raffaele Mea